

## Associazione Italiana dei Costituzionalisti-AIC

### Verbale della riunione del Consiglio Direttivo per il Triennio 2015-2018, 17 luglio 2018

Il giorno 17 luglio 2018, alle ore 14.00, nei locali della Sezione di diritto pubblico della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", si è riunito, come da regolare convocazione del Presidente, il Consiglio direttivo dell'Associazione Italiana dei Costituzionalisti.

Sono presenti i professori Massimo Luciani, Presidente, Ginevra Cerrina Feroni, Giorgio Grasso, Anna Maria Nico, Fulvio Pastore, Emanuele Rossi, collegato via skype, e Antonio Saitta. Sono assenti giustificati i professori Antonio D'Aloia e Lorenza Violini.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il professor Giorgio Grasso.

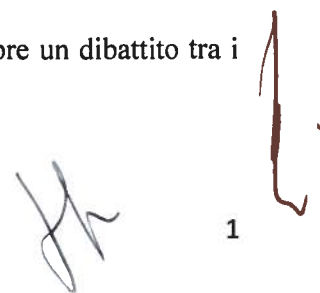
Sono iscritti all'ordine del giorno i seguenti punti:

- 1) Approvazione del verbale precedente.
- 2) Iniziative a favore dei giovani studiosi - Pubblicazione del Bando.
- 3) Convegno annuale di Firenze 2018 - Aggiornamenti e individuazione degli interventori programmati.
- 4) Convegno sulla Costituzione della Repubblica Romana (Roma 2019) - definizione ultima del programma.
- 5) Proposte di modifiche statuarie.
- 6) Varie ed eventuali.

Punto 1) Su proposta del Presidente il verbale dell'ultima riunione del Consiglio Direttivo è approvato all'unanimità, insieme ad alcune piccole integrazioni e correzioni formali di verbali precedenti.

Punto 2) Su proposta del Presidente si delibera all'unanimità il completamento delle operazioni di pubblicazione del Bando per i giovani studiosi sul sito dell'Associazione.

Punto 3) Il Presidente introduce il tema e dà la parola alla professoressa Cerrina Feroni, che presenta l'ipotesi di pagina web del Convegno del prossimo novembre, predisposta dal Comitato organizzatore, in cui sono indicati tutti i diversi aspetti relativi all'evento. La proposta, su cui si apre un dibattito tra i



presenti, è approvata all'unanimità, decidendosi anche di iniziare a pubblicizzare tra i soci e gli iscritti al sito dell'Associazione il Convegno a partire dalla fine del mese di luglio.

Quanto al completamento della parte scientifica del Convegno, il Presidente ricorda che devono ancora essere individuati sei interventori programmati, due per ciascuna sessione. Dopo ampia discussione si seleziona una prima rosa di nomi, comprendente i colleghi Eduardo Gianfrancesco, Gianni Luchena e Alfonso Vuolo. Si dà poi mandato al Presidente di contattare il professor Giandomenico Falcon, affinché nel corso del Convegno si tratti il tema del processo di revisione statutaria in corso in Trentino Alto-Adige. Si delibera, infine, di completare la rosa dei nomi mediante proposte che dovranno essere approvate in via telematica entro la fine del mese di luglio 2018.

Punto 4) Il Presidente ricorda che in una precedente riunione si è delineata la struttura del Convegno sulla Repubblica Romana, che si svolgerà il 3 luglio 2019 in un'unica giornata, anche definendo una prima rosa di relatori.

Dopo ampia discussione, si delibera all'unanimità l'elenco dei relatori comprendente i colleghi: Pietro Costa, Giuseppe Monsagrati, Mauro Volpi, Gianluca Bascherini e Ines Ciolli. La relazione di sintesi viene affidata al collega Giuliano Amato e le presidenze delle due sessioni ai colleghi Tommaso Edoardo Frosini e Romano Ferrari Zumbini. Si dà mandato al Presidente di verificare la disponibilità di tutti i colleghi a partecipare.

Punto 5) Il Presidente introduce l'argomento iscritto all'ordine del giorno, segnalando che sono emerse due diverse proposte di modifica dello statuto dell'Associazione, l'una riguardante l'articolo 5, l'altra l'articolo 10.

Relativamente alla prima proposta di modifica statutaria, riguardante una diversa disciplina delle situazioni di morosità dei soci, il Presidente dà la parola al professor Grasso, che su incarico del Direttivo, ha stilato un'ipotesi emendativa finalizzata a determinare l'esclusione automatica per morosità per mancato pagamento di tre quote annuali consecutive. Si apre una discussione che si conclude con l'approvazione all'unanimità di un nuovo testo dei commi 2 e 3 dell'articolo 5, così di seguito riformulati:

*'La qualità di socio si perde per dimissioni, per mancato pagamento di tre quote annuali consecutive, nonché per gravi motivi.*



*In caso di mancato pagamento di tre quote annuali consecutive il Consiglio direttivo ne prende atto e comunica per iscritto la decadenza al socio moroso. La decadenza non produce effetti, sin dall'inizio, qualora il socio provveda a regolarizzare la propria posizione entro i successivi dodici mesi. I soci sono esentati dal pagamento delle quote annuali al compimento dell'ottantesimo anno di età'.*

Relativamente alla seconda proposta di modifica statutaria, presentata dai Professori Giorgio Grasso e Fulvio Pastore, essa riguarda la possibilità di riconoscere l'elettorato attivo ai soci professori di seconda fascia, nell'elezione del Presidente, del Segretario e del Tesoriere dell'Associazione, in base all'articolo 10, comma 5, dello Statuto.

Il Presidente apre la discussione sull'argomento, rilevando che l'ingresso dei professori di seconda fascia dentro l'Associazione ha favorito, anche grazie all'impegno del Direttivo in carica, un importante riconoscimento delle più giovani generazioni di studiosi. Tuttavia, nonostante gli aspetti positivi che la proposta di riforma statutaria contiene, egli evidenzia anche alcune criticità che sconsigliano al momento di portarla in approvazione. Tale posizione è condivisa anche dagli altri membri del Direttivo con l'eccezione del professor Grasso, il quale ribadisce l'importanza dell'attribuzione dell'elettorato attivo, per garantire sino in fondo la pari dignità di tutti i soci dell'associazione, e sottolinea anche che l'Associazione dovrebbe pensare in futuro a un'elezione diretta del Presidente da parte dell'Assemblea dei soci.

Punto 6) Il Presidente sottolinea che vi sono quattro questioni da trattare brevemente quanto a questo punto dell'ordine del giorno.

Il primo riguarda la formalizzazione dell'indicazione (nelle persone dei Colleghi Renato Balduzzi e Alberto Lucarelli, nomi già condivisi negli scambi di opinione in via telematica) dei relatori italiani per la c.d. Trilaterale di Bordeaux, il prossimo 14 settembre 2018. Il Consiglio approva la proposta all'unanimità.

Il secondo riguarda la definizione della Commissione per il Premio Panunzio. Sulla base dell'accordo intercorso tra l'Associazione italiana dei costituzionalisti e la famiglia Panunzio, si procede al sorteggio dei membri della Commissione: rispetto alla rosa di nomi indicata dalla Signora Panunzio, viene sorteggiato come membro effettivo il professor Giulio Salerno e come membro supplente la professoressa Sil-

via Niccolai; rispetto ai membri del Direttivo viene sorteggiato come membro effettivo la professoressa Lorenza Violini e come membro supplente il professor Emanuele Rossi. Il Presidente, presidente di diritto della Commissione, valuterà se eventualmente designare un proprio delegato per la presidenza della Commissione di valutazione.

Il terzo riguarda la partecipazione dell'Associazione al Convegno *dell'International Association of Constitutional Law* (IACL), tenutosi a Seoul, in Corea del Sud, tra il 18 e il 24 giugno 2018. Il professor Grasso, che ha partecipato al Convegno e all'elezione del nuovo Presidente dell'IACL, la collega australiana Adrienne Stone, riferisce del Convegno e sottolinea la grande importanza del coordinamento tra l'AIC e l'IACL, anche per gli anni futuri.

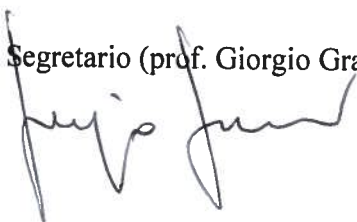
Il quarto punto, infine, riguarda, la Convenzione con il MIUR per il progetto, già svoltosi nel corso del 2017-2018, per portare la conoscenza della Costituzione nelle scuole. Il Direttivo all'unanimità incarica la professoressa Nico di definire, insieme alla collega Paola Marsocci, responsabile nazionale del Progetto, l'elenco dei responsabili delegati dall'AIC per ogni Regione, delineando, nel caso in cui si debba sostituire qualche collega non più disponibile a svolgere l'incarico, una breve rosa di nomi sui cui poi il Direttivo dovrà deliberare.

\*\*\*\*\*

Non essendovi niente altro da discutere, la riunione è sciolta alle ore 16.15.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario (prof. Giorgio Grasso)



Il Presidente (prof. Massimo Luciani)



#### Art. 5 \*

Le facoltà e gli obblighi inerenti alla qualità di socio si acquistano dal giorno del pagamento della quota associativa per l'anno in corso, a seguito della comunicazione scritta, da parte del Consiglio direttivo, dell'avvenuta ammissione.

La qualità di socio si perde per dimissioni, per mancato pagamento di tre quote annuali consecutive, nonché per gravi motivi.

In caso di mancato pagamento di tre quote annuali consecutive il Consiglio direttivo ne prende atto e comunica per iscritto la decadenza al socio moroso. La decadenza non produce effetti, sin dall'inizio, qualora il socio provveda a regolarizzare la propria posizione entro i successivi dodici mesi.

I soci sono esentati dal pagamento delle quote annuali al compimento dell'ottantesimo anno di età.

La delibera di esclusione per gravi motivi è adottata dall'Assemblea, a voto segreto e a maggioranza dei soci presenti, su proposta del Consiglio direttivo, il quale deve previamente sentire il socio ove questi ne faccia richiesta. La delibera di esclusione deve essere comunicata per iscritto all'interessato.

\*Articolo modificato dall'Assemblea dei soci il 26 ottobre 2007.

#### Art. 10 \*

Il Consiglio direttivo è composto da nove membri, di cui sei professori ordinari e tre professori associati. Sono eletti i soci che, nell'ambito di ciascuna delle due classi di elettori, abbiano ottenuto il maggior numero di voti, purché non facciano parte del medesimo Ateneo.

Qualora tra i soci che hanno ottenuto i maggiori suffragi vi siano più appartenenti al medesimo Ateneo, risulta eletto, tra costoro, il primo in graduatoria tra i professori straordinari e ordinari, anche fuori ruolo o in pensione, ovvero, in mancanza, il primo tra i professori associati.

Gli altri appartenenti al medesimo Ateneo sono sostituiti dai soci che seguono nella graduatoria.

Nella prima riunione, convocata dal più anziano dei neo-eletti, il Consiglio procede all'elezione, a scrutinio segreto, del Presidente, del Segretario e del Tesoriere. Procede alla nuova elezione anche del titolare di una sola di tali cariche non appena essa si renda vacante.

Il Presidente, il Segretario e il tesoriere sono obbligatoriamente eletti, nel proprio seno, dai componenti del Consiglio direttivo che siano professori ordinari, anche fuori ruolo o in pensione. In caso di parità di voti, risulta eletto il più anziano secondo i ruoli universitari. A parità di anzianità di ruolo, risulta eletto il più anziano di età.

Eliminato: ¶

Eliminato: due

Eliminato: La delibera di esclusione per morosità è adottata dal Consiglio direttivo, preso atto del

Eliminato: , con semplice comunicazione per iscritto

Eliminato: Tale previsione decorre dal 1° gennaio 2019 do

Formattato: Evidenziato

Eliminato: po aver diffidato il socio, almeno due volte, con lettera raccomandata a r. indirizzata al suo domicilio

Formattato: Italiano (Italia)